



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BRUNO MUNARI" DI CASTELMASSA

Via Matteotti, 34 - 45035 Castelmasa (RO) - Tel.0425-81140 - c.f. 83000930293

<http://www.iisbrunomunari.edu.it>

E-mail: rois003006@istruzione.it

PEC: rois003006@pec.istruzione.it



*Al Collegio dei docenti
e p.c. al Consiglio di Istituto
dell'istituto Bruno Munari di Castelmasa*

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Il Piano sarà poi elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto.

Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre.

Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2022/2023 ed in particolare dei seguenti aspetti:

- *I punteggi delle classi II sono inferiori a tutti i benchmark. Rispetto al Veneto e Nord-Est le differenze sono sensibili.*
- *I punteggi delle classi V biennio sono inferiori a Veneto e Nord-Est, ma le differenze variano tra un 5% ed un 10% in base alle prove ed agli Istituti.*
- *La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica è superiore a quella del Veneto e del Nord-Est e sostanzialmente in linea con la media nazionale.*
- *La percentuale nel livello B2 è sensibilmente inferiore a quella del Veneto e del Nord-Est.*

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curriculari (e dipartimentali), si terrà conto dei seguenti aspetti:

- la diminuzione del numero di nulla osta in uscita durante l'anno scolastico;



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
"Enzo Bari"

Viale Stazione, 45
45021 Badia Polesine (RO)
Tel. 0425-51320

E-mail: segreteria@ipsiaenzobari.it



LICEO ARTISTICO
"B. Munari"

Via Matteotti, 34
45035 Castelmasa (RO)
Tel.0425-81140

E-mail: rois003006@istruzione.it



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
"M. e T. Bellini"

Via Mazzini, 53
45027 Trecenta (RO)
Tel. 0425-701146

E-mail: segreteria@ipsaabellini.it

- b. la diminuzione delle non ammissioni all'anno successivo;
- c. la promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;
- d. la prevenzione ovvero il contenimento dell'abbandono e la dispersione scolastica, anche al di fuori dell'età dell'obbligo;
- e. lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- f. la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g. la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- h. lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Inoltre, risulta oltremodo necessario:

- i. favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;
- j. sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
- k. favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
- l. potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;
- m. potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
- n. favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- o. valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- p. rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;
- q. potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- r. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- s. sviluppare, integrare e agire, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- t. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- u. valorizzare i percorsi di PCTO;
- v. individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- w. incrementare un efficace sistema di orientamento.

E, per gli studenti, si auspica una concreta promozione, garantendo una soddisfacente qualità, dei corsi di formazione in ordine alle seguenti tematiche:

1. corso di primo soccorso;
2. corsi di formazione sulla sicurezza, propedeutici alle attività di PCTO;

3. corso di formazione sulle rappresentanze studentesche;
4. eventuali corsi proposti dalle rappresentanze studentesche, attivabili in presenza di risorse economiche e compatibili con la mission educativa dell'Istituto;

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

- i. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- ii. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;
- iii. contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- iv. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
- v. determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

Il Piano dovrà essere predisposto, a cura della Funzione strumentale PTOF e *dallo Staff allargato ad un apposito Gruppo di Lavoro costituito all'interno del Collegio Docenti* e approvato dal Consiglio d'Istituto entro l'11 gennaio 2024.

DOCUMENTI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Quella che segue non è una mera ricognizione delle così dette "norme cogenti" ma un elenco ragionato delle considerazioni personali su quelle norme e quegli atti interni all'istituto che influenzano la vita scolastica e la visione che si intende consegnare al corpo docente.

- **Atti del Consiglio di Istituto:** nei precedenti anni scolastici, il Consiglio, ha indicato le preferenze sugli interventi educativi e didattici per dare risposte ai bisogni formativi degli alunni e del territorio in considerazione delle risultanze del processo di autovalutazione d'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione; nel Consiglio hanno sempre avuto parte attiva i docenti che, con mandato del Collegio dei docenti, si sono occupati della Vision della scuola: ciò rappresenta un perfetto connubio tra scuola e territorio. È lecito pensare che la scuola abbia seguito e operato nel nome e per conto sia della propria specificità e sia delle necessità del territorio.
- **Atti del Collegio dei docenti:** sovente si sottovalutano le discussioni collegiali dell'organo supremo della scuola ossia il Collegio dei docenti. E, molto spesso, sono gli stessi docenti a

sottovalutare il loro intervento, diretto o indiretto che sia, all’interno dell’organo. Invece le scelte e gli indirizzi qui espressi sono anche il frutto del vissuto collegiale.

- **I verbali degli incontri programmatici:** così come accade per il Collegio dei docenti, ancor più negli incontri programmatici, necessariamente ristretti ad un minor numero di partecipanti, vengono espresse, in maniera puntuale, le ambizioni di miglioramento dei gruppi di docenti che, per mandato dirigenziale e collegiale, sono tenuti ad occuparsi di specifici settori della vita scolastica. Ed è proprio all’interno di queste riunioni che chi deve occuparsi di una “cosa” possa pensarne e condividerne un’evoluzione: una Visione, interpretata dallo scrivente e ritrascritta qui.
- **Il DLgs 81/2008 – Testo unico sulla sicurezza** ha incardinato la cultura della sicurezza all’interno delle scuole, rendendo tutta la comunità parte attiva e passiva del processo che assicura e garantisce il perseguimento degli obiettivi primari di qualsiasi comunità ossia la tutela primaria alla salute.
- **La Legge n. 107/15** “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti” ha riscritto l’art. 3 del D.P.R. n. 275/99 stabilendo che: *“Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d’istituto.”*. L’obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente. La Legge 107 ha introdotto una serie significativa di novità che hanno contribuito, seppur con qualche perplessità, ad un generale rinnovamento del sistema di istruzione. Se ne citano alcune:
 - l’organico dell’autonomia ha introdotto il così detto potenziamento ossia un numero di docenti superiore rispetto alla reale esigenza degli insegnamenti nelle classi. La scuola così può avere dei docenti, anche liberi, totalmente o parzialmente dall’insegnamento, che possano dedicarsi a quant’altro sta diventando sempre più indispensabile nella scuola odierna;
 - il così detto bonus docenti, poi esteso anche al personale ATA. Da anni la premialità della professionalità era al centro del dibattito pedagogico ma soprattutto sindacale. Ora, spetta al dirigente, in accordo con la commissione di valutazione dei docenti, cui si è data quindi nuova vita, l’attribuzione di quello che è un riconoscimento economico per l’impegno profuso, sia qualitativo che quantitativo;
- **Costituzione italiana artt. 3, 30, 33, 34:** al riguardo qualsiasi commento sarebbe inutile ma più che mai nel passato periodo di pandemia le comunità educanti, e la società tutta, hanno potuto sperimentare la centralità, l’importanza e l’imprescindibilità dell’istruzione; la scuola, da par suo, ha risposto in maniera eccelsa, all’emergenza in generale e a quella educativa in particolare. Poche altre istituzioni pubbliche hanno saputo interpretare la pandemia intervenendo tempestivamente, affrontandone le difficoltà e trovandone soluzioni adeguate.
- **La Legge 104/92**, e le successive integrazioni e modificazioni, segue costantemente l’evoluzione dell’inclusione scolastica degli allievi diversamente abili, sempre più spesso, integrandosi con l’inclusione sociale.
- **La Legge 170/2010**, concernente i disturbi specifici di apprendimento, ancor più illuminata della L. 104/92, acquisisce i DSA, come elementi oggetto di formazione per gli insegnanti e di attenzione particolare per gli allievi.

- **La direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la CM 8/2013** relative ai BES (Bisogni Educativi Speciali), proseguono sulla strada della piena e concreta inclusione di tutti quei casi che pur non morbosi hanno bisogno di altrettante cure particolari.
- **Il DM 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, [...]"**, ha finalmente concretizzato il lungo dibattito pedagogico sulla necessità di introdurre l'educazione civica come disciplina a sé stante.
- **Il DM 89/2020**, "Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, [...]"", ha sistematizzato ciò che le scuole hanno agito durante la pandemia e che, pur non più cogente, rimarrà una guida per le possibilità che ha lasciato intravedere.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Belfiore Angela

documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. CAD
e normativa connessa

Triennio 2022 – 2025

Priorità e Traguardi desunti dal RAV

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità 1

Riduzione del tasso di abbandoni scolastici nelle classi del triennio.

Traguardo

Allineamento alla media regionale del tasso degli abbandoni nelle classi del triennio, calcolata sugli alunni frequentanti.

Priorità 2

Riduzione del numero di studenti non ammessi alla classe quarta negli istituti professionali.

Traguardo

Allineare alla media provinciale la percentuale di studenti che non vengono ammessi alla classe quarta.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità 1

Miglioramento nei punteggi e nei livelli di competenza nelle prove delle classi II e classi V dei tre Istituti

Traguardo

Al termine del triennio 2022-2025, allineare i punteggi a quelli del Veneto relativi a scuole con lo stesso ECSC con uno scarto massimo di 5 punti % nelle prove di II e V e ridurre la % di studenti nei livelli 1 e 2 di dieci punti % nelle prove di II e V di italiano e matematica. In inglese ridurre il livello pre-B1 di 10 punti %.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità 1

Miglioramento della COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE.

Traguardo

Al termine del triennio 2022/2025, almeno il 70% degli studenti avrà raggiunto un livello 3 (INVALSI) verificato per classi parallele.

Priorità 2

Implementazione delle COMPETENZE DIGITALI degli alunni in un'ottica interdisciplinare.

Traguardo

Al termine del triennio 2022/2025 almeno l'80% degli studenti frequentanti il biennio dovrà aver raggiunto le competenze digitali definite dal Team digitale.

Piano di Miglioramento

Percorso n° 1:

Lotta alla dispersione scolastica e all'abbandono per gli studenti del triennio.

Aree di intervento: Risultati scolastici - Riduzione del tasso di abbandono nel triennio

Destinatari

Docenti e studenti del triennio

Responsabile: Figura strumentale

.....

Gruppo di Lavoro

Turatti.....

Castaldello.....

Tempistica per la conclusione delle attività: GIUGNO 2025

Percorso n° 2:

Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Aree di intervento: Prove standardizzate nazionali

Destinatari

Docenti e Studenti delle classi prime

Responsabile: Figura strumentale

.....

Gruppi di Lavoro

*Squerzanti - Lanzarotto –
Furiani/Valente (Matematica)*

Furini – Bardini – Saravalli (Italiano)

Occari – Martini – Chinaglia (Inglese)

Tempistica per la conclusione delle attività: GIUGNO 2025

Percorso n° 3:

Rafforzamento delle competenze chiave alfabetica funzionale e digitale.

Aree di intervento: Competenze chiave europee - rafforzamento delle competenze alfabetica funzionale e digitale

Destinatari

Docenti e Studenti del triennio

Responsabile: Figura strumentale

.....

Gruppo di Lavoro

Occari – Bozzolan – Antonioni

(competenza Alfabetica funzionale)

Di Benedetto – Ragusa – Gabban – Di Nero (competenza digitale)

Tempistica per la conclusione delle attività: GIUGNO 2025

Percorso n° 1:

Attività prevista nel percorso:

1) Progettazione di attività curricolari per rafforzare le competenze degli studenti e ridurre l'insuccesso e l'abbandono scolastico.

Misure organizzative:

A.S. 2022/2023:

- costituzione di gruppi di lavoro;
- monitoraggio della situazione di partenza;
- riunioni per Dipartimenti disciplinari per la programmazione di moduli e attività per il recupero e il potenziamento delle competenze e conoscenze per sostenere gli studenti a rischio di abbandono;
- condivisione degli interventi programmati in Collegio Docenti;
- calendarizzazione degli interventi;

A.S. 2023/2024 - A.S. 2024/2025:

- adozione delle attività programmate;
- monitoraggio dei risultati ottenuti.

Risultati attesi: Un miglioramento delle competenze, della motivazione e dei risultati degli studenti in difficoltà e una riduzione del tasso di abbandono nel triennio in tutti e tre gli istituti.

Percorso n° 2:

Attività prevista nel percorso:

1) Progettazione di attività curricolari per rafforzare le competenze e le conoscenze in italiano, matematica ed inglese.

Misure organizzative

A.S. 2022/2023:

- costituzione di gruppi di lavoro;
- monitoraggio della situazione di partenza;
- somministrazione di test uniformi per indirizzi e classi parallele nelle classi prime per valutare il livello in entrata degli studenti in italiano, matematica e inglese;
- riunioni per Dipartimenti disciplinari per progettare per le classi prime nelle prime settimane dell'anno scolastico, attività di recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze che sono prerequisiti affrontare la scuola secondaria di secondo grado, relativamente a italiano, matematica e inglese;
- condivisione degli interventi programmati in Collegio Docenti;

A.S. 2023/2024 - A.S. 2024/2025

- predisposizione di attività anche interdisciplinari e di gruppo con l'utilizzo di risorse hardware e software dedicate;
- adozione delle attività curricolari programmate;
- monitoraggio dei risultati ottenuti.

Risultati attesi: Miglioramento dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali.

Percorso n° 3:

Attività prevista nel percorso:

1) Progettazione di attività curriculari per rafforzare le competenze alfabetico funzionale degli studenti.

Misure organizzative:

A.S. 2022/2023:

- costituzione di gruppi di lavoro;
- monitoraggio della situazione di partenza;
- riunioni per Dipartimenti dell'Asse dei linguaggi, per progettare moduli e attività dirette al rafforzamento nel triennio, delle competenze alfabetico funzionali e il potenziamento delle competenze linguistiche per gli alunni stranieri per il rafforzamento delle competenze linguistiche funzionali;
- predisposizione di prove uniformi per indirizzo e per classi parallele da somministrare all'inizio e alla fine di ciascun anno scolastico per verificare il livello delle competenze raggiunto dopo gli interventi;
- condivisione degli interventi programmati in Collegio Docenti;

A.S. 2023/2024 - A.S. 2024/2025:

- formazione dei docenti in relazione alle nuove metodologie didattiche;
- predisposizione di attività anche interdisciplinari e di gruppo, con l'utilizzo di risorse hardware e software dedicate;
- adozione delle attività curriculari programmate;
- monitoraggio dei risultati ottenuti.

Risultati attesi: rafforzamento della competenza alfabetica

Percorso n° 3:

Attività prevista nel percorso:

2) Progettazione di attività curriculari per rafforzare le competenze digitali degli studenti.

Misure organizzative:

A.S. 2022/2023;

- costituzione del gruppo di lavoro;
- monitoraggio della situazione di partenza e individuazione delle competenze digitali di base necessarie per affrontare il triennio;
- riunioni per Dipartimenti per progettare UdA trasversali capaci di rafforzare le competenze digitali degli studenti;
- predisposizione di un sistema condiviso di valutazione delle competenze digitali da parte del Team Digitale;
- predisposizione di prove uniformi per indirizzo e per classi parallele da somministrare all'inizio e alla fine di ciascun anno scolastico per verificare il livello delle competenze raggiunto dopo gli interventi;
- condivisione degli interventi programmati in Collegio Docenti;

A.S. 2023/2024 – A.S. 2024/2025:

- formazione dei docenti in relazione all'uso degli strumenti informatici e della didattica digitale;
- predisposizione di attività anche interdisciplinari e di gruppo, con l'utilizzo di risorse hardware e software dedicate; - adozione delle attività curriculari programmate;
- monitoraggio dei risultati ottenuti.

Risultati attesi: rafforzamento delle competenze digitali degli studenti per affrontare il triennio.